

INTRODUZIONE

1. IL MARCHIO COLLETTIVO: PROFILO GENERALE

1. Fonti normative, natura e funzione del marchio
2. La funzione del marchio collettivo
3. Il marchio collettivo e i segni geografici
 - 3.1. Rapporti con altre fattispecie: denominazioni d'origine e marchi di qualità
4. Indicazioni geografiche e denominazioni d'origine
 - 4.1. I requisiti di accesso alla tutela
 - 4.2. Le indicazioni geografiche semplici
 - 4.3. I limiti di operatività della norma e i suoi rapporti con il diritto comunitario

2. IL MARCHIO DI QUALITÀ

1. Regolamento 2081/92 e successive modifiche
 - 1.1. Alle origini della normativa
 - 1.2. Gli obiettivi della normativa
 - 1.3. Il contenuto della normativa
2. Il sistema delle denominazioni in Italia
 - 2.1. Il sistema di registrazione di una DOP o IGP
 - 2.2. Il sistema di registrazione di una STG
3. Il sistema delle etichettature

3. LA TUTELA DEL *MADE IN ITALY*

1. L'importanza dell'origine geografica del prodotto nel settore agroalimentare
 - 1.1. L'intervento del legislatore italiano in materia di origine: le fattispecie di rilievo penale
 - 1.2. Made in Italy agroalimentare: un'eccellenza da difendere
 - 1.3. Il percorso della giurisprudenza riguardo il Made in Italy
 - 1.4. I contrasti con l'Unione Europea
2. La lotta alla contraffazione nel settore agroalimentare
 - 2.1. L'operato dell'Agenzia Doganale
 - 2.2. Il progetto FALSTAFF

4. UNA NUOVA FRONTIERA: MARCHI GUSTATIVI?

1. I marchi atipici
 - 1.1. Il caso Sieckmann
 - 1.2. Comparazione con la disciplina degli Stati Uniti
2. Sentenza C-310/17

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA

RINGRAZIAMENTI